

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

S.in. Cobas

Coordinamento Nazionale: via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano
tel. 02-89159171 - fax 02-89190527
www.sincobas.it

Coordinamento Provinciale: via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone
telefax 0775-853516

COMUNICATO STAMPA

GLI LSU/LPU CHE LAVORANO NELLA SCUOLA ADERISCONO ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELLA
SCUOLA ROMA

Il 15 marzo u.s. CGIL-CISL-UIL e SNALS si sono incontrati con i Ministeri della PUBBLICA ISTRUZIONE e del LAVORO e hanno previsto che:

- DAL 1° LUGLIO 2001 17.000 LSU/LPU-ATA ENTRERANNO IN COOPERATIVE DI SERVIZI DI PULIZIA
- L'ORARIO NON DIVREBBE ESSERE INFERIORE A 30 ORE SETTIMANALE
- IL CONTRATTO AVRÀ DURATA MASSIMA FINO ALLA FINE DEL 2002
- DAL 1° LUGLIO 2001 1.000 LSU/LPU-AMMINISTRATIVI STIPULERANNO INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Come già ampiamente detto nel corso di questi anni il grande affare si sta materializzando: le privatizzazioni dei servizi scolastici, le cooperative per gli LSU.

Nonostante anni di lotta, nel quale comunque si è riuscito a dar visibilità ai 18.000 lavoratori e lavoratrici LSU/LPU nella scuola che stanno vivendo lunghi anni di sfruttamento servile, la vicenda degli LSU/LPU sta arrivando ad un altro importante momento.

I lavoratori hanno sempre rivendicato l'assunzione nella pubblica amministrazione per una serie di motivi.

Sono da sempre contrari alla privatizzazione dei servizi per la collettività. Il servizio di collaborazione scolastico è un servizio completamente a carico della comunità. Volerlo mettere sul "mercato" facendolo gestire alle fantomatiche cooperative, a chi giova? Quale differenza ci sarebbe?

I lavoratori LSU/LPU (che si ricorda hanno 40 anni di media e 5 di contributi, che significa che molti di loro provengono dalla chiusura delle fabbriche) conoscono benissimo la zoppicante realtà delle cooperative che gestiscono i servizi (anche essenziali) degli enti. Molte ore di lavoro per un ridicolo salario nonché una mobilità forte nel territorio a seconda di dove si "vince" l'appalto. Inoltre non c'è mai garanzia del domani...

Ma qualcuno pensa (e non solo Berlusconi) che la scuola dovrà essere pagata completamente per quanto costa dagli studenti... che grandi cooperative abbiano bisogno di liquidi... che il costo del lavoro sia troppo alto (i lavoratori guadagnano troppo...) e così via.

Anche questo governo precario e promotore della precarietà, aiutato dalle sponsorizzazioni sulla precarietà da sedicenti difensori dei diritti dei lavoratori, sta affrontando la questione della scuola verso una sua rapida aziendalizzazione. E si comincia dai settori più deboli... gli LSU/LPU.

Il testo del decreto interministeriale per regolamentare le procedure di terziarizzazione delle attività scolastiche oggi svolte dagli LSU/LPU dovrebbe prevedere che:

a) il 1.7.2001 le Ditte che stipuleranno il contratto con l'Amministrazione scolastica con un orario non inferiore alle 30 ore settimanali tutti i circa 17.000 lavoratori attualmente impegnati in funzioni

assimilabili a quelle ausiliarie dei profili ATA. Si prevede che l'attività da esternalizzare sia relativa ai servizi di pulizia degli spazi e locali scolastici e delle loro pertinenze, ivi comprese le palestre e impianti sportivi.

1) il Ministero della Pubblica Istruzione avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia Italia Lavoro predisporrà una convenzione-quadro che impegnerà tutte le istituzioni scolastiche interessate e dovrà essere sottoscritta dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministero del Lavoro e dalle Ditte individuate con la procedura sopra indicata, con l'obbligo per le stesse di assumere, sull'intero territorio, i lavori di pulizia delle scuole interessate con l'utilizzo dei Lavoratori Socialmente Utili. Nella convenzione quadro saranno puntualmente indicate gli impegni per le parti. In particolare da parte del Ministero della Pubblica Istruzione saranno individuate i comprensori dove operano i lavoratori interessati alla terziarizzazione, i Dirigenti scolastici che sottoscriveranno i singoli contratti di affidamento dei servizi o che delegheranno altri Dirigenti alla sottoscrizione del contratto specifico;

2) Le Ditte affidatarie dei servizi dovranno assumere alcuni impegni ed in particolare: - l'assunzione di tutti i lavoratori impegnati in LSU in qualità di collaboratori scolastici nella scuola con contratto a tempo indeterminato per un periodo non superiore a 60 mesi e compatibilmente con il finanziamento specifico fino al 30.12.2002 per un totale di 30 ore settimanali per soggetto applicando le normative di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore imprese di pulimento; - l'esecuzione dei lavori contemplati dal capitolato di appalto previsto dalla convenzione; - l'applicazione di costi per addetto indistintamente per tutti i lavoratori interessati.

Per l'attuazione di tale procedura sono stati previsti 269 miliardi per il secondo semestre 2001 e 539 miliardi per l'anno 2002.

B) il 1.7.01 per gli addetti a lavori socialmente utili impegnati nella scuola in qualità di Assistenti amministrativi o Tecnici, che ammontano a circa mille unità, avranno incarichi individuali di collaborazione coordinata e continuativa, per ora fino alla fine del 2002.

Per opporsi a questo losco disegno gli LSU/LPU di tutta Italia aderiranno allo sciopero del 31 p.v. insieme alle altre figure presenti nella scuola. E parteciperanno numerosi alla manifestazione di Roma.

Pullman:

staz. Cassino h. 7:30, Ceprano-casello h.7.45; Frosinone-casello (bar Canarino) h. 8:00; Anagni-casello h. 8:30. Atina inferiore (Comune) h.7:30, Sora h.8:00

Frosinone, 28 marzo 2001